

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00282650
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	AQ
ESC - Ente schedatore	S107
ECP - Ente competente	S107
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mobile
OGTN - Denominazione /dedicazione	mobile da sagrestia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila
PVCL - Località	L'AQUILA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	cinquecentesco
LDCU - Indirizzo	Via Ottavio Colecchi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI-XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1650
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	costruttore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	n.c.
<b>AUTN - Nome scelto</b>	n.c.
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	n.c.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	n.c.
<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	n.c.
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito abruzzese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>EDT - EDITORI/STAMPATORI</b>	
<b>EDTZ - Zecca</b>	n.c.
<b>EDTA - Autorità</b>	n.c.
<b>EDTN - Nome</b>	n.c.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	140
<b>MISL - Larghezza</b>	228
<b>MISP - Profondità</b>	70
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Il manufatto è concepito in modo quasi architettonico: è scandito, nel lato lungo, da quattro paraste con capitelli in stile composito che sostengono una vera e propria trabeazione ornata a mo' di fregio continuo con girali abitati; in modo analogo un' alta fascia decorata percorre la parte inferiore del mobile ed in corrispondenza delle paraste si interrompe lasciando spazio a piccoli lacunari con al centro un fiore tridimensionale, alternato ad un ornato vegetale più calligrafico. Alcune parti della lavorazione decorata della fascia inferiore risultano mancanti. Le lesene scandiscono quattro riquadri lisci; quella centrale è valorizzata con una cornice a tre livelli, attualmente, purtroppo, lacunosa. La ricchezza della decorazione è conservata in modo più completo nelle parti laterali, dove la superficie è suddivisa in profondi lacunari con fiori tridimensionali incorniciati da ricchi intagli. La parte superiore del mobile è concepita a tronco di</p>

piramide. Sugli angoli obliqui anteriori sono scolpite due arpìe, rappresentate per stilemi, con il volto di donna e il corpo che si trasforma in una zampa di leone. Alle arpìe sono alternate volute fortemente aggettanti. Il lato obliquo anteriore è decorato agli estremi con due rombi a rilievo decorati con rosette.

#### **DESI - Codifica Iconclass**

n.c.

#### **DESS - Indicazioni sul soggetto**

n.c.

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

Questa tipologia di mobile con una decorazione analoga al nostro manufatto, si diffonde molto nel periodo manierista ed è particolarmente diffusa nel seicento, specificatamente nelle regioni meridionali. Tra esempi celebri coevi possiamo citare il coro di Sant' Andrea a Barletta, scolpito dal napoletano Francesco Ferrara nel 1599. E' interessante notare come in questo oggetto confluiscano elementi ancora dal sapore manierista e contemporaneamente una ricchezza decorativa che sembra preannunciare la temperie barocca. La rarità del mobile è ancora più significativa se si considera quanti ne siano andati distrutti durante i terremoti, in particolare quello del 1703.

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

##### **CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

##### **CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei Beni e delle attività culturali

### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

##### **FTAX - Genere**

documentazione esistente

##### **FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

##### **FTAN - Codice identificativo**

1300282650

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

##### **BIBX - Genere**

bibliografia specifica

##### **BIBA - Autore**

Lucia Arbace

##### **BIBD - Anno di edizione**

2013

##### **BIBH - Sigla per citazione**

00320

##### **BIBN - V., pp., nn.**

p.39

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

##### **BIBX - Genere**

bibliografia specifica

##### **BIBA - Autore**

MORETTI, M.

##### **BIBD - Anno di edizione**

1968

##### **BIBH - Sigla per citazione**

61

### **AD - ACCESSO AI DATI**

#### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

##### **ADSP - Profilo di accesso**

1

##### **ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

### **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

##### **CMPD - Data**

2013

<b>CMPN - Nome</b>	Alessandra Giancola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mauro Congeduti